CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Verbale n. 7/2014

Il giorno 16 dicembre 2014, alle ore 17.35, si sono riunite presso la Sala del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise

la **Delegazione di parte pubblica**, composta da:

Prof. Gianmaria PALMIERI
Rettore

Prof.ssa Stefania GIOVA
Delegato del Rettore al Personale e alle Risorse Umane

Dott. Valerio BARBIERI
Direttore Generale Vicario

Il dott. Valerio BARBIERI, Direttore Generale Vicario dell'Università degli Studi del Molise, partecipa alla seduta odierna quale componente della Delegazione di parte pubblica, in sostituzione del Direttore Generale.

la **Delegazione di parte sindacale**, composta da:

Sig. Pasquale IANIRI (*RSU*)

Dott.ssa Milena IAPALUCCI (*RSU*)

Dott. Pasquale LAVORGNA (*RSU*)

Dott.ssa Annamaria PALANGIO (*RSU*)

Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (*RSU*)

Dott. Fiore Antonio CARPENITO
(*CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni*)

Dott.ssa Mariarosaria FAILLA
(*CSA di CISAL Università*)

Dott.ssa Iolanda PALAZZO (*CISL Università*)

Dott. Andrea CUTILLO (*UIL/RUA*)

Dott. Mimmo POLIDORI (*UIL/RUA*) - *delegato*

Sig. Paolo DE SOCIO (*FLC-CGIL*) - *delegato*

Assenti:
Dott. Giuseppe LA FRATTA (*FLC-CGIL*)

per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno, come da lettera di convocazione prot. 22183 – I/10 del 04.12.2014:

1. Comunicazioni e informazione;
2. Sistema delle indennità accessorie per l'anno 2015;
3. Interventi di formazione a favore del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015;
4. Lavoro straordinario.

Partecipano alla riunione di contrattazione Integrativa la Prof.ssa Stefania GIOVA, delegato del Rettore al Personale e alle Risorse Umane, il dott. Giacomo VERDE, responsabile dell'Area Risorse Umane e Valutazione, il dott. Francesco SANGINARIO, responsabile del Settore PTA – Gestione Carriere e Personale Ausiliario, nonché la dott.ssa Francesca POMPEO, dell'Ufficio Operativo della Divisione Gestione Risorse, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni e informazione.

Preliminarmente, il Rettore Prof. Gianmaria PALMIERI, in tema di programmazione delle riunioni sindacali e della richiesta avanzata dall'Organizzazione Sindacale UIL RUA di svolgimento delle stesse in orario post-meridiano o comunque fuori dall'orario di lavoro, manifesta la propria disponibilità al riguardo e resta in attesa di ulteriori indicazioni o soluzioni condivise dalla delegazione di parte sindacale. Al riguardo il Rettore intende ringraziare il delegato al personale e alle risorse umane, prof.ssa Stefania GIOVA, che lo rappresenterà nelle occasioni di impossibilità a partecipare agli incontri di contrattazione integrativa.

Come annunciato e sollecitato dalla delegazione di parte sindacale nella seduta di tavolo tecnico dello scorso 25 novembre, il Rettore, Prof. Gianmaria PALMIERI, fornisce un'informativa sulla situazione finanziaria dell'Ateneo.
In primo luogo, il Rettore informa in merito all'ulteriore rinvio da parte del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica dell'emanazione del decreto riguardante l'assegnazione definitiva del Fondo di Finanziamento Ordinario e sui punti organico, atteso da giugno ma la cui emanazione sembra avverrà entro il mese di gennaio. Pertanto, al momento l'Amministrazione non è ancora in grado di definire l'entità di tale finanziamento ordinario, del fondo premiale e dei punti organico a disposizione, con conseguenti difficoltà connesse alla predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2015.
Il Rettore si sofferma anche sulla questione della sede di Via Mazzini ad Isernia, tema che coinvolge tutto l'Ateneo e il personale tecnico amministrativo, rendendo noto che il Senato Accademico, in data odierna, ha deliberato la restituzione dell'immobile della Curia di Isernia entro la fine di gennaio 2015, in considerazione del fatto che la pre-intesa siglata ad aprile dalle parti coinvolte (Università, Amministrazione comunale e Curia vescovile) non è stata, come auspicato, seguita dalla definizione di un accordo che desse all'Ateneo la certezza della disponibilità dell'immobile per un tempo minimo, quantificato in circa cinque o sei anni, indispensabile per garantire l'erogazione delle attività istituzionali. Unico voto contrario è stato

quello del rappresentante degli studenti, sig. Federico COLOZZA, non rivolto allo spostamento della sede, bensì in merito alla tempistica del trasferimento.
Ritornando al quadro economico finanziario dell'Ateneo, il Rettore esprime elementi di rassicurazione e massima tranquillità al riguardo con riferimento al medio termine. In primo luogo, precisa che il documento previsionale predisposto per l'anno 2015 presagisce per i prossimi anni accademici, in un arco temporale stimabile di due anni, il pareggio di bilancio, grazie ad un'azione incisiva di riduzione di alcuni costi di gestione, tra cui significativo è il risparmio connesso con le spese di gestione della sede di Isernia, stimato in circa 100.000,00 all'anno. Tale importo, non trascurabile, si aggiunge ad una serie di altre azioni, così sintetizzabili: la cessazione dal servizio di diverse unità di personale docente avvenuta nel corso dell'anno; la cancellazione, a decorrere da marzo 2015, del debito nei confronti dell'Inps in conseguenza delle somme anticipate per il terremoto del 2002; l'aumento, di carattere lieve, delle fasce di contribuzione studentesca; i risparmi sui contratti di insegnamento ai docenti esterni. Su quest'ultimo aspetto si sottolinea che l'Ateneo ha ricevuto, da parte dell'Avvocatura dello Stato, un parere circa la piena legittimità della previsione di bandi per l'insegnamento al personale esterno a titolo gratuito.
Il Rettore apre una parentesi per comunicare che in data odierna si è provveduto a sostituire il membro esterno del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Laura RAIMONDO, in seguito ad una valutazione comparativa delle due candidature pervenute, quella del dott. Lucio IACOBUCCI, e del dott. Federico BASILICA, che ha fatto convergere all'unanimità sul curricula e l'esperienza professionale di quest'ultimo.
Il Rettore informa che è stato stimato, molto prudenzialmente, in circa 27 milioni di euro l'importo dell'assegnazione del FFO anno 2014, al quale si dovrebbe aggiungere un ulteriore milione di euro per altre tipologie di interventi legati al fondo stesso. Ricorda, inoltre, che nel 2007 tale cifra ammontava a 34 milioni di euro, con un taglio subito di circa 7 milioni di euro in pochi anni.

Inoltre, il Rettore, ricorda che l'Ateneo avanza crediti esigibili dalla Regione Molise, connessi ad APQ e accordi quadro, per un totale di 5 milioni di euro, e auspica che vengano onorati gli impegno assunti dal Presidente della Regione Molise, anche pubblicamente in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, nell'ambito degli accordi sottoscritti, così come per il diritto allo studio. A tale scopo si richiede un contributo e un'azione sinergica anche da parte della rappresentanza sindacale.

Il Rettore sottolinea il proprio apprezzamento per eventuali contributi e auspici derivanti dalla delegazione di parte sindacale su tali tematiche, pur ricordando che il margine di discrezionalità nell'impegno delle risorse economiche per gli Atenei si è sempre più assottigliato, assorbito prevalentemente dai pagamenti stipendiali.
Il Rettore, Prof. Gianmaria PALMIERI, in riferimento all'imminente scadenza della fase sperimentale del modello organizzativo di Ateneo, comunica che allo stesso, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sarà dato un carattere definitivo. Al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia del nuovo assetto amministrativo tutti i Responsabili di Area e i Delegati sono stati invitati a trasmettere eventuali proposte organizzative in relazione alle strutture di propria competenza.

Pertanto, dall'analisi coordinata delle esigenze organizzative, funzionali e gestionali emerse in tale fase sperimentale, l'Amministrazione sta provvedendo ad apportare i necessari accorgimenti al modello organizzativo. In particolare, si evidenzia l'intervento di razionalizzazione riguardante il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, al quale, come deliberato dal Senato Accademico dello scorso 27 novembre, afferiranno il Centro ricerca e servizi per la formazione "G.A. Colozza", il CESIS (Centro di documentazione e ricerca sulla storia delle istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della lettura per l'infanzia) e il Museo della Scuola e dell'Educazione Popolare. Tale aggregazione è scaturita dall'esigenza di una gestione omogenea, funzionale e integrata dei percorsi formativi destinati agli insegnanti, anche alla luce del quadro normativo di riferimento.

2. *Sistema delle indennità accessorie per l'anno 2015.*

In merito alla ripartizione delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2015, il Rettore, prof. Gianmaria PALMIERI, in via preliminare informa di aver preso visione delle richieste inoltrate dal responsabile della struttura di comparto della FLC CGIL, sig. Paolo DE SOCIO, e dal Coordinatore regionale Snals/Confsal, dott. Fiore CARPENITO, volte ad un incremento di almeno il 50% delle risorse del Fondo Trattamento Accessorio 2015. Il Rettore, grazie alle politiche attuate, ribadisce la massima tranquillità sul medio termine dal punto di vista finanziario, e la volontà di tenere in considerazione le esigenze e le aspettative della componente tecnica-amministrativa laddove sarà possibile farlo.
Il Rettore ricorda che gli uffici competenti hanno determinato, in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione di Ateneo 2015, l'entità del fondo in euro **353.327,00**.
La determinazione del Fondo potrà risentire di eventuali interventi ad opera della legge di stabilità per l'anno 2015.
Il Rettore precisa che in assenza di dati certi legati ai punti organico destinati all'Ateneo molisano, non si ritiene possibile assumere impegni circa la destinazione degli stessi o per la destinazione di risorse ad eventuali avanzamenti di carriera e nuove assunzioni.
Il Rettore ricorda, inoltre, che sono state avviate le procedure concorsuali per l'assunzione in servizio di due unità di personale, relativamente alla quota vincolata ai soggetti con disabilità.
Inoltre, con la legge di stabilità in corso di approvazione, si prevede anche un intervento di rimozione degli ostacoli per l'assunzione di personale con contratto di collaborazione (Co.Co.Co).
Sulle modalità di ripartizione del fondo accessorio il Rettore invita la delegazione di parte sindacale a presentare proprie proposte al riguardo.

3. *Interventi di formazione a favore del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015.*

Il Rettore, prof. Gianmaria PALMIERI, affronta tale tematica rappresentata in sede di tavolo tecnico dello scorso 25 novembre dalla dott.ssa Mariagrazia VINCELLI, rappresentante RSU, e

dal dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA. In particolare in tale seduta veniva richiesto di disciplinare la possibilità, prevista nel vecchio Contratto Integrativo e stralciata nel nuovo accordo per i rilievi sollevati dal Collegio dei Revisori dei Conti, di riconoscere l'esonero dal pagamento delle tasse per i dipendenti che si iscrivono a corsi di studio presso l'Ateneo molisano.

La delegazione di parte pubblica ricorda che tale materia dovrà trovare la propria disciplina in apposita regolamentazione e, trattandosi di azioni tese a promuovere la crescita professionale e formativa dei dipendenti, potrà essere finanziata all'interno delle risorse previste in bilancio in tema di Formazione, sul quale sussiste un vincolo normativo che consente uno stanziamento massimo pari ad euro 12.000,00.

Nell'ambito del capitolo della formazione, la delegazione di parte pubblica propone di destinare, per l'anno 2015, il 20% di tale stanziamento all'esonero dal pagamento delle tasse per i dipendenti che si iscrivono presso l'Ateneo molisano, previa verifica della fattibilità e disciplina dei criteri e delle modalità di riconoscimento di tale beneficio.

4. Lavoro straordinario.

La delegazione di parte pubblica propone alla delegazione di parte sindacale di confermare, con riferimento all'istituto del lavoro straordinario, i criteri di regolamentazione recepiti dall'art. 9 del nuovo Contratto Collettivo Integrativo del 26.05.2014. In particolare propone di mantenere per l'anno 2015, il limite al monte ore annuale di lavoro straordinario retribuibile, stabilito in 250 ore annue, per le seguenti categorie di personale in funzione della specificità delle funzioni svolte e del rischio ad esse connesse:

- ✓ personale del Rettorato.
- ✓ personale della Direzione Generale;
- ✓ personale con mansioni di autista;
- ✓ personale dei servizi generali-tecnici ed ausiliari con orario di lavoro articolato in turni e/o con compiti di apertura/chiusura sedi;

Eventuali esigenze eccezionali che richiedono una deroga a tale limite al monte ore annuo per le suindicate categorie, dovrà essere preventivamente concordato in sede di contrattazione integrativa.

Resta fermo il limite orario di 150 ore annue previsto per il lavoro straordinario fruibile dal restante personale.

Concluso l'esame dei punti all'ordine del giorno, il Rettore invita la delegazione di parte sindacale ad esprimere le proprie osservazioni.

Prende la parola il sig. Pasquale IANIRI, rappresentante RSU, il quale chiede un chiarimento sulla quota di punti organico che il Ministero potrà assegnare all'Ateneo molisano.

Il Rettore, informa che attualmente la quota è pari al 20%, con una notevole riduzione sulle sperequazioni tra Atenei. Ricordando che nel 2014 tale quota ammontava al 6%, auspica che per il prossimo anno tale percentuale possa arrivare al 30%. Inoltre, informa che è stato richiesto al Ministero il riconoscimento del 100% del tourn over, nell'ambito dell'accordo quadro sulla creazione del laboratorio di studi appenninici, con sede a Pesche, progetto che implicherà una serie di misure per tutto l'Ateneo. Non si esclude che all'Ateneo molisano possa essere rivolta un'attenzione in virtù di questo specifico progetto di ricerca di rilevante interesse.

Il sig. Pasquale IANIRI chiede, altresì, chiarimenti sul destino della sede di Termoli.

Il Prof. Gianmaria PALMIERI, chiarisce che la sede di Termoli è territorialmente importante, essendo l'unica sede insistente su quell'area e i cui costi di gestione sono minori in confronto a quelli della sede di Isernia in considerazione della disponibilità a titolo gratuito dell'immobile. Inoltre, ricorda che l'amministrazione comunale di Termoli è stata sollecitata a concertare con l'Università interventi volti al potenziamento e alla migliore fruizione di tale sede.

Prende la parola il sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante FLC CGIL, il quale, in primo luogo, manifesta apprezzamento in merito all'informativa fornita e alla rassicurazione sulla situazione finanziaria e sulla politica di razionalizzazione attuata, che ha consentito il raggiungimento del pareggio di bilancio, impegnandosi a trasferire tali segnali di tranquillità al personale tecnico-amministrativo durante l'assemblea prevista per la giornata di domani. Medesimo apprezzamento è rivolto all'invito alla coesione e condivisione tra le parti, in merito alla necessità che l'Ateneo pretenda che vengano onorati gli impegni assunti da altre istituzioni.

In relazione al Fondo per il trattamento accessorio, il sig. Paolo DE SOCIO ripercorrere quanto accaduto negli ultimi anni a livello nazionale e locale, ricordando gli interventi penalizzanti che hanno colpito i lavoratori delle Università (blocco contrattuale, limiti normativi all'espletamento di procedure di progressioni né orizzontali né verticali, tagli alle risorse del trattamento accessorio), pur in presenza di aperture al livello locale della contrattazione integrativa.

Ricordando che le indennità accessorie rappresentano una parte rilevante del trattamento salariale, il sig. Paolo DE SOCIO richiede un intervento dell'amministrazione volto all'aumento dell'entità del fondo, quantificato in circa 353.000 euro (importo pienamente in linea con le disposizioni contrattuali e normative), anche in considerazione dell'assenza per l'anno 2015 di limitazioni normative. L'incremento richiesto è determinato in circa 150.000 euro al fine di rispondere effettivamente alle perdite subite dai dipendenti dal 2010 al 2014 (stimata in circa il 50%, come da raffronto rappresentato con le buste paghe riferite a tali anni), nonché in risposta alla disponibilità sempre manifestata dai dipendenti nell'adempiere ad esigenze particolari (es. pulizia esterna).

Tale richiesta, inoltre, consentirebbe di garantire un giusto riconoscimento alle posizioni di responsabilità create dalla fase di sperimentazione e riorganizzazione attuata dalla governance di Ateneo, nonché permetterebbe anche l'attivazione delle procedure di progressione economica orizzontale per buona parte del personale, anch'esse bloccate negli ultimi sei anni.

Il sig. Paolo DE SOCIO auspica, altresì, che anche nell'ambito dei finanziamenti esterni e dei crediti esigibili, si possano individuare quote da destinare al personale tecnico-amministrativo.

Il Prof. Gianmaria PALMIERI esprime apprezzamento per tale intervento. Tuttavia, senza avere contezza dell'entità del finanziamento ministeriale, non può fornire rassicurazioni in ordine alla quantificazione dell'ammontare del fondo trattamento accessorio. In considerazione del fatto che dati oggettivi e parametri certi circa l'entità delle risorse disponibili al momento non sono disponibili, si ritiene di tornare sul merito di tale richiesta appena il Ministero comunicherà l'entità dell'assegnazione del FFO 2014 e previa verifica della compatibilità normativa.

Sulla questione dei fondi di finanziamento esterni e la possibile destinazione per questioni che attengono il personale tecnico-amministrativo, il Rettore non ritiene necessario che vi sia una correlazione, in quanto alcune destinazioni vincolate liberando risorse, consentono di realizzare economie utilizzabili per ulteriori destinazioni.

Interviene il coordinatore regionale dello Snals/Confsal Dott. Fiore CARPENITO il quale chiede al Magnifico Rettore di potere utilizzare, per l'incremento del Fondo Trattamento Accessorio anno 2015, anche il cospicuo risparmio derivante dalla restituzione alla Curia la sede di Isernia.

Il Rettore, in merito, evidenzia alcune difficoltà circa l'utilizzo dell'innanzi citato risparmio ma assicura che valuterà opportunamente e concretamente tale evenienza.

La dott.ssa Iolanda PALAZZO, rappresentante CISL Università, unendosi ai colleghi che hanno avanzato richiesta di incremento delle risorse per il trattamento accessorio, dà lettura della seguente dichiarazione: "*Gent.mo Rettore, prof. Palmieri, prof.ssa Giova, Direttore Vicario, dott. Barbieri, colleghi, comunico che questa O.S. è un po' delusa dall'andamento delle ultime riunioni del Tavolo Tecnico e, ribadisce che, nell'interesse di tutto il personale, è bene cercare di lavorare "insieme".*

Considerato che noi lavoratori del Pubblico Impiego degli Atenei italiani sono sei anni che aspettiamo il rinnovo del Contratto di lavoro;
In un mondo in sempre più rapida trasformazione, nessuno può accettare per sé e per la propria famiglia una situazione di vita perennemente "congelata". È nell'indole umana e professionale l'esigenza di crescere, di formarsi e di migliorare. Un obiettivo, peraltro, in sintonia con quello del Governo, quando parla di riformare e dare efficienza al Paese e di investire sulla migliore formazione delle future generazioni. Il bene pubblico non può essere creato con Lavoratori trattati con disprezzo, senza prospettive per il futuro e con stipendi bloccati da troppi anni.
Si chiede all'Amministrazione l'attivazione delle procedure di cui all'art. 79 del CCNL 16/10/2008, ovvero delle PEO, che sono ferme al 2009, onde evitare che il personale possa perdere la possibilità di partecipare alle selezioni che l'Amministrazione deve bandire annualmente a norma del CCNL.
Alla luce di tutto ciò, si chiede che il Fondo Trattamento Accessorio per l'anno 2015 venga aumentato almeno del 50%, al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nell'interesse di tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo".

Il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, prende la parola e, in primo luogo ringrazia il Magnifico Rettore per aver dato l'opportunità di svolgere la seduta di Contrattazione Integrativa in orario post meridiano, in modo da garantire la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, soprattutto in considerazione della drastica riduzione dei permessi sindacali. Esprime

gradimento per le rassicurazioni per il futuro finanziario dell'Ateneo, almeno nel medio termine, e sulle azioni di razionalizzazione attuate.
Sul tema delle indennità accessorie non ritiene di aggiungere nulla a quanto già emerso dall'apprezzato intervento del sig. Paolo DE SOCIO.
Relativamente all'individuazione delle posizioni di responsabilità il dott. Andrea CUTILLO ripropone il tema, già rappresentato in precedenti tavoli tecnici, di prevedere uno specifico regolamento recante criteri oggettivi per l'affidamento degli incarichi di responsabilità organizzativa che, nell'interesse di tutto il personale, tenga conto dei titoli professionali, delle esperienza maturate e dell'anzianità di servizio. Inoltre, al fine di garantire un'adeguata remunerazione degli incarichi di responsabilità, congrua rispetto ai titoli professionali posseduti, propone di prevedere un accorpamento e razionalizzazione delle strutture organizzative.
In ultimo, il dott. Andrea CUTILLO ringrazia il Magnifico Rettore sull'apertura manifestata in merito alla possibilità di riconoscimento dell'esonero tasse in favore dei dipendenti.
Il Rettore, prof. Gianmaria PALMIERI, ringraziando il dott. Andrea CUTILLO per il suo intervento, conferma, per la prima parte, le considerazioni già esposte. In merito alla seconda parte, concorda, in linea generale, sull'adozione di criteri che danno rilievo al bagaglio curriculare oggettivo. Riguardo all'accorpamento dei settori e alla conseguente riduzione delle posizioni di responsabilità, si evidenzia lo sforzo già attuato col processo di riorganizzazione, che ha delineato una significativa e non trascurabile razionalizzazione di settori, sui quali si può ancora lavorare e condividere proposte.
Le OO.SS e la RSU, infine, chiedono di valutare la possibilità di erogare in regime di proroga le risorse delle indennità accessorie per il prossimo mese di gennaio, in attesa del decreto ministeriale di assegnazione del finanziamento ordinario, e in considerazione dei tempi necessari per la certificazione da parte dei Revisori dei Conti e l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
Il Rettore concorda per la proroga proposta, e si riserva di rivalutare le richieste che verranno avanzate a gennaio 2015, verificandone la fattibilità con dati certi.
Alla luce di quanto esposto, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di assegnazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2014, le parti concordano nel prorogare per un massimo di due mesi l'erogazione delle indennità accessorie, con esclusione delle voci variabili soggette a valutazione (es. Indennità di miglioramento servizi) in quanto correlate al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.

Alle ore 18,50 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Al Magnifico Rettore
Prof. Gianmaria PALMIERI

Alla Prof.ssa Stefania GIOVA
Delegata del Magnifico Rettore per le Risorse Umane

Al Dott. Antonio PARMENTOLA
Rappresentante del Personale T.A. nel Senato Accademico

Al Dott. Giacomo VERDE
Rappresentante del Personale T.A. nel Senato Accademico

Loro Sedi

Lo SNALS/Confsal Settore Universitario con la presente intende sensibilizzare le SS.LL. in merito al trattamento accessorio del Personale Tecnico ed Amministrativo per l'anno 2015.
Anche per l'anno 2015 si profilano misure drammatiche per i lavoratori pubblici, con la nuova riconferma del blocco contrattuale. Il blocco del Turn over continua a produrre i suoi effetti sull'invecchiamento del personale e sul maggiore onere della prestazione dei dipendenti superstiti, il demansionamento tende a demotivare il personale. Venuta meno la trattativa nazionale, l'unico livello di contrattazione rimasto è quello riservato alle sedi, nel quale è possibile individuare benefici giuridici ed economici per il personale T.A. che permettano al medesimo di sopravvivere.
Nell'Ateneo Molisano da anni, per motivi economici e normativi, non si è proceduto a scorrere graduatorie PEV ancora vive e né ad attivare nuovi percorsi PEV; le PEO sono ferme ed il Fondo trattamento accessorio, per effetti nazionali perversi, ha subito tagli lineari ed irrazionali. Nonostante queste continue penalizzazioni, il personale T.A. dell'Ateneo, in questi anni, sempre pronto, con competenza e disponibilità, ha puntualmente fatto fronte a tutte le evenienze, anche nell'ambito della recentissima riorganizzazione. Le risorse contrattualmente destinate a finanziare il trattamento accessorio, considerato da sempre come l'integrazione di magri stipendi, bloccate dal 2010, potranno, dal 2015, essere incrementate con fondi propri delle singole Amministrazioni Universitarie. Si chiede, pertanto, al fine di garantire maggiore efficienza amministrativa e gestionale e dignitosi livelli retributivi al personale, che l'attuale determinazione contrattuale del "Fondo trattamento accessorio 2015", venga incrementato di almeno il 50%.

Il Coordinatore Regionale-
Settore Universitario SNALS/Confsal
F.to Dott. Fiore CARPENITO

Campobasso, 03.12.2014